

Ed è proprio l'essere assolutamente integrata in quegli schemi di vita che rende, in uno alla mancanza di concreti processi di analisi dei propri vissuti, concreto il pericolo di recidiva.

Va, inoltre, sottolineato che, allo stato, unica misura adeguata alla tutela delle esigenze cautelari evidenziate appare quella applicata della custodia in IPM.

Sia il collocamento in comunità che la permanenza in casa risultano infatti misure inadeguate anche in considerazione della citata adesione agli schemi di vita Rom che per comune esperienza determinano nei loro aderenti il mancato rispetto delle regole.

Da quanto detto ne consegue il rigetto del proposto appello.

P.Q.M.

Rigetta l'appello proposto in favore di Varga Angelica alias Dragan Maria CUI 0318AQ0 confermando l'ordinanza dell' 17.7.09 con cui veniva confermata la misura della custodia in IPM.

Napoli, 29.9.09

Il Presidente

Dott. Maurizio Pierantoni

Il Giudice
dr. Piero Avallone

DEPOSITATO IN CANCELLERIA

IL

29/9/09

Dr.ssa Daniela De Rosa